

Questionario Prodcom
ANNO 2014
GUIDA PER LA COMPILAZIONE

Informazioni generali

Il Regolamento Prodcom

Il Regolamento europeo (Cee) n. 3924/91, definito Prodcom (Produzione comunitaria), comprende l'insieme delle disposizioni che i 27 stati dell'Unione devono seguire per l'osservazione statistica della produzione industriale. Esso prescrive **l'obbligatorietà della rilevazione negli stati membri** e le tecniche, classificazioni e definizioni da adottare.

Le principali informazioni che il regolamento richiede riguardano la produzione e le vendite delle imprese industriali europee sulla base di un elenco di circa 4.000 prodotti e servizi industriali, definito anch'esso a livello europeo (elenco Prodcom).

Il questionario Prodcom

Il questionario on-line è diretto a raccogliere le informazioni previste dal regolamento Prodcom.

Elenco prodotti Prodcom

Per ciascuna voce dell'elenco Prodcom sono indicati il codice, la descrizione e l'unità di misura per l'espressione delle quantità richieste. L'elenco Prodcom è stato adeguato alla nuova classificazione delle attività economiche NACE rev.2, entrata in vigore il 1 gennaio 2008.

Cosa deve essere dichiarato

Per ciascuna voce Prodcom scelta, deve essere dichiarata:

- a) **la produzione realizzata in Italia**, sia per conto dell'impresa (conto proprio) sia per conto di altre imprese (conto terzi);
- b) **la produzione venduta** in Italia o all'estero, realizzata dall'impresa per conto proprio in Italia o fatta realizzare a terzi in Italia dietro fornitura di materie prime senza fattura, escludendo i prodotti acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione.

Sono rilevate anche le attività di riparazione, di manutenzione e di installazione, denominate in seguito "*servizi industriali*".

Cosa non deve essere dichiarato

Non devono essere dichiarati tutti i prodotti acquistati e rivenduti dall'impresa **senza aver subito alcuna trasformazione** e **i beni prodotti all'estero** per conto dell'impresa.

Imprese plurilocalizzate

I dati sono richiesti per singola unità locale produttiva. L'unità locale produttiva è il luogo fisico nel quale l'impresa svolge una o più attività economiche di produzione. Esempi di unità locali produttive sono la cava, il laboratorio, l'officina,

lo stabilimento.

Non sono unità locali produttive le sedi esclusivamente amministrative, i depositi, i magazzini, le filiali di vendita. Le imprese plurilocalizzate (imprese con due o più unità locali produttive) dovranno compilare per ogni stabilimento produttivo un questionario, ciascuno dei quali reca la denominazione e l'indirizzo dell'unità locale cui si riferisce. Eventuali informazioni sulle unità locali produttive dell'impresa, sui dati identificativi delle unità locali e sullo stato di attività delle stesse, possono essere aggiornate e comunicate all'Istat utilizzando la sezione "Modifica dati anagrafici" (pulsante **M**) presente per ogni stabilimento.

Le imprese con meno di 20 addetti, la cui attività produttiva si svolge in più sedi, vengono considerate come unilocalizzate e devono quindi compilare un unico questionario riportando le informazioni relative all'attività complessiva dell'impresa.

Avvertenze particolari

La rilevazione, presente nel Programma statistico nazionale 2014-2016, Aggiornamento 2015-2016 (al momento in corso di perfezionamento), coinvolge tutte le imprese industriali italiane con almeno 20 addetti e un campione di imprese con numero di addetti compreso fra 3 e 19 (anche a carattere artigianale). La rilevazione riguarda **soltanto la produzione effettuata all'interno dei confini italiani**, pertanto deve essere inclusa la produzione effettuata in Italia per conto di imprese estere e deve essere esclusa la produzione realizzata all'estero per conto di imprese italiane.

L'impresa è tenuta alla compilazione del questionario anche se i prodotti realizzati non sono presenti nel repertorio merceologico allegato: in questo caso i prodotti realizzati possono essere dichiarati indicando una descrizione del prodotto effettuato.

Si richiede di fornire i dati con la massima precisione e secondo i tempi e le modalità richieste dall'Istat al fine di evitare successive richieste di chiarimento. I dati raccolti sono utilizzati dalla Commissione Europea come base informativa per definire le politiche industriali, commerciali ed eventualmente di salvaguardia delle produzioni nazionali ed europee.

Struttura del questionario on-line

La Rilevazione viene svolta esclusivamente in via telematica ossia mediante la compilazione on-line del questionario stesso collegandosi al sito Web <https://indata.istat.it/prodcom> (Leggere il documento "Istruzioni_sito12.doc" per la registrazione e l'accesso al questionario).

Istruzioni per la compilazione delle singole sezioni

Tutti i dati richiesti devono essere arrotondati all'unità più prossima (ad esempio: 18,2 migliaia di euro dovranno essere indicati come 18 migliaia di euro; 36,500 tonnellate come 36 tonnellate; 36,501 chilogrammi come 37 chilogrammi; 824,7 litri come 825 litri).

1. Eventuali variazioni dei dati anagrafici e dello stato di attività

La sezione “Modifica dati anagrafici” deve essere utilizzata per segnalare all’Istat informazioni anagrafiche non corrette, per aggiornare l’insieme delle unità locali produttive oppure per comunicare variazioni nello stato di attività dell’impresa o delle singole unità locali produttive.

Per accedere a tale sezione occorre cliccare sul pulsante  (Modifica dati anagrafici) presente accanto ad ogni stabilimento; inserire negli appositi spazi le informazioni anagrafiche corrette ed eventualmente lo stato di attività dell’impresa se differente da “Produttiva”, infine si deve cliccare sul pulsante  (Conferma) per confermare le modifiche apportate.

Nel caso si vogliano inserire i dati relativi ad uno stabilimento produttivo non presente in lista occorre cliccare sul pulsante “Inserisci nuova unità locale produttiva”, indicarne i riferimenti anagrafici e quindi procedere alla compilazione come da indicazioni a seguire.

2. Compilazione del Questionario

Per poter accedere al questionario è necessario cliccare sul pulsante  presente accanto ad ogni stabilimento produttivo; nel caso in cui lo stabilimento presente risultasse non produttivo, non è necessario compilare il questionario ma basta compilare la sezione “Modifica dati anagrafici” cliccando sul pulsante  ed indicare quindi uno stato di attività differente da quello produttivo.

2a. Compilazione del box REFERENTE e Occupazione

Dopo aver cliccato sul pulsante , Si chiede che venga indicato cognome, nome, indirizzo di posta elettronica e telefono della persona che compilerà il questionario affinché sia possibile avere un riferimento dell’impresa nel caso in cui si evidenziassero delle inesattezze nella compilazione del questionario stesso o per richiedere eventuali chiarimenti.

Nella cella bianca accanto alla scritta MEDIA DEGLI ADDETTI NELL’ANNO (NUMERO) dovrà essere indicato il numero medio degli addetti presso l’unità locale nel 2014: tale valore deve essere calcolato sommando il numero degli occupati alla fine di ciascun mese e dividendo tale risultato per il numero di mesi di attività dell’impresa (normalmente uguale a 12). Nel calcolo sono inclusi il titolare/i dell’impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all’opera resa e una quota degli utili dell’impresa), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai a tempo pieno o part-time, i lavoratori stagionali, i lavoratori con contratto a termine, i lavoratori a domicilio iscritti nei libri paga, i lavoratori interinali, gli apprendisti, gli studenti che hanno un impegno formale per contribuire al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione e il personale in cassa integrazione guadagni anche se

a zero ore.

Sono esclusi i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co).

2b – Scelta del prodotto

Per la compilazione del questionario, dopo la compilazione del del box REFERENTE e dopo aver indicato il numero medio degli addetti presso l'unità locale, occorre individuare, tra i prodotti elencati nella lista ufficiale Prodcod 2014, quelli fabbricati nell'unità locale (sia per conto proprio sia per conto terzi) e quelli (fabbricati in conto proprio o fatti fabbricare a terzi in Italia dietro fornitura di materie prime senza fattura) venduti nel corso dell'anno; vanno esclusi sia i prodotti acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione sia i prodotti realizzati all'estero per conto dell'impresa. Devono essere indicati anche le lavorazioni e i servizi industriali (riparazione, manutenzione e installazione) realizzati nel corso dell'anno; le istruzioni specifiche per la rilevazione delle lavorazioni e dei servizi industriali sono riportate al punto 3 della presente guida.

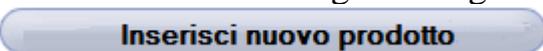
Se nella tabella in basso sono già presenti uno o più codici che descrivono la produzione effettuata nel 2014, sarà necessario cliccare sul pulsante  presente accanto al codice e quindi inserire i relativi dati nel riquadro rosso sotto la scritta "Modifica del prodotto richiamato".

Per la scelta del prodotto di cui non si conosce il codice bisogna seguire i seguenti passi:

1. cliccare sul pulsante  (Inserisci nuovo prodotto).
2. scegliere l'attività economica prevalente (ATECO) di appartenenza ;
3. scegliere la classe di attività economica alla quale si fa riferimento;
4. cliccare sul pulsante verde "Ricerca in base ai criteri selezionati" per visualizzare tutti i prodotti che fanno riferimento alla classe di attività economica scelta;
5. cliccare sul pulsante  per scegliere il prodotto che si vuole dichiarare.

E' possibile effettuare anche una ricerca testuale, inserendo la voce di interesse nella cella accanto alla voce INSERISCI PAROLA CHIAVE DI RICERCA cliccando poi sul pulsante verde "Ricerca in base ai criteri selezionati".

Per la scelta del prodotto di cui si conosce il codice seguire i seguenti passi:

1. cliccare sul pulsante  (Inserisci nuovo prodotto)
2. inserire il codice prodcom a 8 cifre nella cella accanto alla voce CODICE PRODOTTO;
3. cliccare sul pulsante verde RICERCA PER CODICE PRODOTTO;

4. cliccare sul pulsante  per scegliere il prodotto evidenziato.

Se dopo aver effettuato una ricerca non è stato individuato nessun codice è possibile inserire una descrizione il più sintetica possibile di ciò che si produce:

1. cliccare sul pulsante rosso “Inserimento prodotto non in elenco”;
2. inserire la descrizione del proprio prodotto (specificare eventualmente anche il codice di Nomenclatura Combinata utilizzato nelle operazioni import/export - cod. INTRASTAT);
3. cliccare sul pulsante CONFERMA;
4. scegliere l’unità di misura per indicare i valori in quantità richiesti utilizzando il menu a tendina SCELTA DI UN’ALTRA UNITA’ DI MISURA.

2c - Prodotti, lavorazioni e servizi industriali

Per completare la compilazione, dopo aver individuato uno o più prodotti, devono essere inserite alcune informazioni relativamente al prodotto scelto seguendo le indicazioni di seguito.

La tabella presente in basso ha lo scopo di visualizzare le informazioni inserite ma non permette il loro inserimento e/o modifica. Per riportare i dati relativi al prodotto scelto, quindi, si devono utilizzare le celle bianche presenti all’interno del riquadro rosso sotto la scritta “Modifica del prodotto richiamato”. Non è possibile inserire più volte lo stesso codice prodotto nel medesimo questionario.

Colonne 1, 2 e 3 – Codice, descrizione, unità di misura

Una volta individuato, il codice prodotto viene automaticamente inserito nella pagina principale, unitamente alla sua descrizione (eventualmente anche abbreviata) e all’unità di misura attraverso cui devono essere inserite le informazioni.

Per garantire la comparabilità a livello europeo delle informazioni richieste, è necessario che venga utilizzata sempre l’unità di misura relativa al codice prodotto scelto (o un suo multiplo o sottomultiplo) anche qualora risultasse diversa da quella in uso presso la propria impresa. Quindi, tutti i dati in quantità delle colonne successive vanno espressi secondo la medesima unità di misura indicata alla colonna 3; le quantità eventualmente espresse in altra unità di misura devono essere convertite, in base ad adeguate stime e valutazioni. Quando l’unità di misura riportata è *m.ia euro* (migliaia di euro) anche i dati richiesti in quantità vanno espressi secondo questa unità di misura.

Colonna 6 – Produzione realizzata

Indicare la produzione realizzata nell’unità locale nel corso del 2014.

La produzione realizzata comprende sia la produzione realizzata in conto proprio, sia la produzione realizzata per conto terzi.

Rientra nella produzione realizzata anche la produzione destinata a una lavorazione ulteriore, cioè prodotti finiti (e quindi identificabili da un codice Prodcom) ma destinati a essere trasformati o incorporati in un altro prodotto presso la stessa unità locale (ossia i “reimpieghi”), presso un’altra unità locale dell’impresa (ossia i “trasferimenti interni”) o presso un’altra impresa per conto dell’impresa dichiarante.

Non deve essere inclusa la produzione realizzata all'estero per conto dell'impresa.

Colonna 7 – Reimpieghi

Riportare le quantità di un prodotto finito realizzato nell'unità locale e riutilizzato dalla stessa nel processo produttivo nel corso del 2014 per la fabbricazione di altri prodotti. Tali quantità possono derivare anche da produzioni effettuate prima del 2014 (prelevate cioè dal magazzino).

Colonna 8 – Trasferimenti interni

Indicare le quantità di un prodotto finito realizzato nell'unità locale e trasferito nel corso del 2014 ad altre eventuali unità locali dell'impresa per il successivo impiego nella fabbricazione di altri prodotti. Non devono essere considerati i trasferimenti di prodotti effettuati per finalità diverse dall'ulteriore lavorazione e/o trasformazione.

Colonne 9 e 10 – Produzione per conto terzi

In queste colonne deve essere indicata la produzione realizzata nel 2014 per conto terzi. Effettua produzione conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo. Committente e commissionario possono essere solamente due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa.

Colonna 9: indicare le quantità prodotte per conto terzi.

Colonna 10: come valore delle quantità riportate a colonna 9 indicare, in migliaia di euro, il compenso che il commissionario riceve dal committente, al netto dell'Iva.

Colonne 11, 12 e 13 – Produzione venduta

In queste colonne devono essere indicati la quantità e il valore della produzione venduta dall'impresa nel corso del 2014, cioè i prodotti che vengono venduti dopo aver subito un processo di trasformazione. Il processo di trasformazione è da intendersi solo se effettuato sul territorio nazionale.

Colonna 11: indicare le quantità prodotte dall'impresa e vendute nel 2014, indipendentemente dall'anno in cui le stesse sono state prodotte. **Sono escluse le quantità prodotte per conto terzi, quelle acquistate da terzi e rivendute nel medesimo stato e quelle prodotte fuori dai confini nazionali.** Le quantità vendute in totale comprendono anche quelle fatte fabbricare a terzi dietro fornitura di materie prime (da dichiarare esplicitamente nella successiva colonna 12).

Colonna 12: indicare le quantità fatte fabbricare a terzi in Italia dietro fornitura di materie prime e vendute nell'anno.

Colonna 13: indicare il valore, in migliaia di euro, delle quantità riportate a colonna 11 in base al prezzo di vendita franco fabbrica. **Il valore comprende i costi di imballaggio** anche quando questi sono fatturati separatamente.

Si devono invece escludere:

- l'Iva e le imposte di consumo fatturate;
- le spese di trasporto fatturate separatamente;
- gli eventuali sconti concessi ai clienti (il valore pertanto deve essere calcolato al

netto di tali sconti).

Per quanto riguarda il leasing, ovvero la locazione di prodotti finiti (per esempio, di apparecchiature informatiche, di impianti telefonici, di lavatrici industriali, ecc.), il valore da indicare corrisponde al prezzo ottenibile sul mercato per il prodotto in questione.

Nota per le imprese operanti nel settore della costruzione di navi e di strutture galleggianti (ateco 3011)

Le imprese che svolgono attività su commessa pluriennale e che scelgono prodotti identificati da codici rilevati in CGT (Tonnellate di Stazza Lorda) devono indicare quantità e valori realizzati esclusivamente nell'anno solare di riferimento dell'indagine.

Dopo aver inserito le informazioni relative al singolo prodotto scelto, si deve cliccare sul pulsante CONVALIDA I DATI DEL PRODOTTO: i dati così inseriti saranno visualizzabili nella tabella sottostante e sarà possibile inserire le informazioni relative ad un altro prodotto realizzato.

Successivamente alla convalida è comunque possibile eliminare un prodotto inserito cliccando sul pulsante  (Elimina prodotto); il prodotto eliminato non verrà cancellato dalla tabella dei prodotti ma in essa sarà identificato con il pulsante  (Ripristina il prodotto eliminato); tale pulsante permetterà anche l'eventuale ripristino del prodotto stesso in un secondo tempo.

Non è possibile modificare il codice o la descrizione di un prodotto già inserito: nel caso si volesse cambiare codice si dovrà eliminare il codice erroneamente riportato o inserito e quindi inserire il codice corretto.

Una volta convalidate le informazioni per ogni singolo codice prodotto è necessario cliccare sul tasto  (VAI ALLA SEZIONE INIZIALE) in alto a sinistra e quindi effettuare l'invio definitivo dei dati attraverso la pressione del pulsante CONVALIDA FINALE  dopo aver indicato il numero di ore (approssimato all'unità) necessarie alla compilazione di tutti i questionari compilati e l'indirizzo di posta elettronica al quale ricevere l'e.mail di conferma dell'avvenuta ricezione delle informazioni inserite.

ATTENZIONE: dopo aver cliccato sul tasto per la convalida finale dei dati non sarà più possibile modificare i dati inseriti o inserirne di nuovi, si consiglia perciò di effettuare tale operazione solo dopo aver terminato la compilazione di tutti i questionari dell'impresa. Dopo la CONVALIDA FINALE sarà possibile verificare quanto comunicato scaricando il file "Scheda riassuntiva dei dati inviati" presente nella pagina ACCESSO AL QUESTIONARIO.

3. Avvertenze particolari per la rilevazione delle lavorazioni e dei servizi

industriali

Come si è detto in precedenza anche le lavorazioni e alcuni servizi industriali (riparazioni, manutenzioni e installazioni) costituiscono oggetto di rilevazione.

- **Lavorazione: nel processo di lavorazione la natura del prodotto non cambia;** tale processo non dà luogo a un nuovo prodotto compreso nel repertorio merceologico. Nella maggior parte dei casi, il processo di lavorazione coincide con operazioni di perfezionamento quali la colorazione, l'apprettatura, lo stampaggio, la doratura, il trattamento con acidi, la verniciatura, ecc.. È necessario distinguere tra perfezionamento di prodotti di fabbricazione propria (*perfezionamento interno*), perfezionamento di prodotti acquistati (*perfezionamento per conto proprio*) e perfezionamento su commissione, ovvero perfezionamento di prodotti forniti da un'altra impresa senza fattura (*perfezionamento per conto terzi*).

Il perfezionamento interno va considerato come parte integrante del processo produttivo e, pertanto, non deve essere dichiarato.

L'unità locale dichiarerà quindi i prodotti fabbricati e sottoposti a perfezionamento al suo interno, secondo i criteri precedentemente indicati.

In tutti gli altri casi, **in corrispondenza della voce relativa al perfezionamento**, occorre indicare a:

colonna 10: il compenso ricevuto, in migliaia di euro, per le lavorazioni di perfezionamento effettuate per conto terzi, al netto dell'Iva;

colonna 13: il valore complessivo, in migliaia di euro, delle quantità lavorate per conto proprio dall'impresa e vendute nell'anno 2014, calcolato in base al prezzo di vendita franco fabbrica.

Il valore comprende i costi di imballaggio, anche quando questi sono fatturati separatamente. Devono essere esclusi:

- l'Iva e le imposte di consumo fatturate;
- le spese di trasporto fatturate separatamente;
- gli eventuali sconti concessi ai clienti (il valore deve essere pertanto calcolato al netto di tali sconti).

- **Riparazione, manutenzione e installazione:** per le attività di riparazione, manutenzione e installazione in corrispondenza dell'apposita voce, va indicato a colonna 13 l'ammontare fatturato per manutenzioni, riparazioni e installazioni, al netto dell'Iva.

Le riparazioni e manutenzioni, per effetto delle quali il prodotto della riparazione o della manutenzione risulti prevalentemente ricostruito, devono essere considerate come attività di produzione.

Non devono essere indicate le riparazioni e le manutenzioni degli impianti e delle attrezzature dell'impresa.

4. Legenda delle unità di misura

Nel prospetto seguente è riportata la legenda delle unità di misura presenti per dichiarare i valori in quantità.

CGT - Stazza lorda compensata

c/k - Numero dei carati (1 carato metrico = $2 \cdot 10^{-4}$ Kg)
ce/el - Numero di elementi
ct/l - Capacità di carico utile in tonnellate
G - Grammo
GJ - Gigajoule
Kg - Chilogrammo
t AL₂O₃ - Tonnellata di triossido di alluminio
t B₂O₃ - Tonnellata di triossido di boro
t BaCO₃ - Tonnellata di carbonato di bario
t Cl - Tonnellata di cloro
t F - Tonnellata di fluoro
t HCl - Tonnellata di cloruro di idrogeno
t HF - Tonnellata di fluoruro di idrogeno
t H₂O₂ - Tonnellata di perossido di idrogeno
t KOH - Tonnellata di idrossido di potassio
t K₂O - Tonnellata di ossido di potassio
t K₂CO₃ - Tonnellata di carbonato di potassio
t N - Tonnellata di azoto
t NaOH - Tonnellata di idrossido di sodio (soda caustica)
t Na₂CO₃ - Tonnellata di carbonato di sodio
t Na₂S₂O₅ - Tonnellata di pirosofito di sodio
t PbO - Tonnellata di ossido di piombo
t P₂O₅ - Tonnellata di anidride fosforica (pentossido di fosforo)
t S - Tonnellata di zolfo
t SO₂ - Tonnellata di biossido di zolfo
t SiO₂ - Tonnellata di diossido di silicio
t TiO₂ - Tonnellata di diossido di titanio
t act.subst. - Tonnellata di sostanza attiva
t effect - Tonnellata effettiva
t 90% sdt - Tonnellata di materia secca al 90%
Km - Chilometro
kW - Chilowatt
kWh - Chilowattora
L - Litro
l alc 100% - Litro di alcol puro (100%)
M - Metro
m² - Metro quadrato
m³ - Metro cubo
pa - Numero delle paia
p/st - Numero dei pezzi
1.000 p/st - 1.000 pezzi
T - Tonnellata
m.ia euro - Migliaia di euro